

ABSTRACT TESI DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE RELIGIOSE

Candidato: **Luana DARDENGO**

Docente relatore: **Prof. Giovanni FASOLI**

Data della discussione: **luglio 2017**

Titolo: ***La parabola del buon Samaritano (Lc 10,25-37). Una possibile relazione con la comunicazione efficace odierna.***

Il percorso di studi in Scienze Religiose che ho affrontato in questi anni è stato davvero un cammino valido per la mia crescita personale.

Tra i diversi e interessanti argomenti affrontati, mi ha colpito in particolare il discorso legato alla comunicazione.

Gesù è stato il più grande maestro di vita per tutta la storia dell'umanità, comunicando con gesti e parole l'importanza del perdono, della condivisione, della misericordia e dell'amore; perciò, da chi altro imparare, se non da lui, l'importanza di una comunicazione efficace?

Il modo di comunicare tipico di Gesù è la comunicazione in parabole.

In particolar modo mi sono soffermata sulla parabola del buon Samaritano perché ritengo che, più di altre, racchiuda in sintesi il messaggio concreto che Gesù è venuto a portare al mondo: amarci e farci prossimi gli uni agli altri.

Comunicare attraverso le parabole è però un metodo efficace ancora oggi?

C'è da dire che la comunicazione è sempre stata, per l'uomo, un'azione fondamentale e sin dal principio l'uomo ha cercato, nelle diverse epoche, i modi e le forme migliori per comunicare.

Il percorso inizia mettendo in evidenza come l'atto comunicativo porti alla comprensione di un significato antropologico, socio-psicologico, educativo e storico.

Successivamente, verrà analizzata la parabola del buon Samaritano, (Lc 10,25-37), soffermandosi sulla struttura e sul significato, affrontando l'esegesi, l'aspetto teologico e pastorale.

Si proseguirà cercando di comprendere come la comunicazione possa essere messa in relazione alla parabola del buon Samaritano: il percorso tematico vuole infatti legare insieme gli aspetti odierni di una comunicazione efficace con i principi che guidano Gesù nel raccontare questa parabola.

Concludendo, si cercherà di capire se, ancora oggi, questo tipo di comunicazione sia un metodo valido per trasmettere il messaggio concreto e profondo di Gesù agli uomini dei nostri giorni.